

KME RISPONDE ALLE MOZIONI REGIONALI

«Il nostro piano tutela l'ambiente. Siederemo solo ai tavoli giusti»

FORNACI DI BARGA. Due mozioni approvate il 31 gennaio in consiglio regionale sul caso Kme: di entrambe il primo firmatario è **Tommaso Fattori** (Sì Toscana). Le mozioni impegnano la giunta regionale a promuovere un tavolo istituzionale per il rilancio di Kme coniugando attività produttiva e salute dei cittadini e a rispettare i contenuti della mozione 1328 del luglio 2018 (attivarsi per garantire una produzione di «energia pulita e rinnovabile, nonché un percorso pubblico di partecipazione e a monitorare la qualità dell'aria»).

«Il progetto di Kme - è la risposta dell'azienda alle mozioni - migliora l'impatto ambientale. Il progetto si basa sulle migliori tecnologie a livello mondiale, adottate da tempo nei paesi più attenti all'ambiente e allo sviluppo e sarà uno dei migliori in Europa nel suo campo di applicazione. Il progetto di Kme è diventato lo strumento di visibilità mediatica per falsari».

In merito alla tutela ambientale, inoltre, Kme risponde che «esistono autorità, leggi e normative su cui verificare le compatibilità ambientali dei progetti, a cui tutti, imprese, ma anche partiti, associazioni, movimenti e singoli, sono tenuti ad attenersi. Kme ha presentato un progetto integrato per coniugare miglioramento ambientale e sviluppo economico e occupazionale, basato su attenti studi e dati verificabili». Infine l'azienda tiene a sottolineare che «Kme non fa ricatti occupazionali: il progetto è collegato alla creazione di nuovi posti di lavoro aggiuntivi, non alla tenuta dell'occupazione attuale». Infine, Kme «non si presta a propaganda per conto terzi. L'azienda non si presterà a manfrine di imbonitori e politici che vogliono solo avere visibilità. Parteciperemo solo ai tavoli convocati da enti e autorità preposte». —

